COMUNE DI MORUZZO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Degrassi Gessi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 27.11.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Moruzzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
<i>5.1 DEBITI FUORI BILANCIO</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
<i>6.1.FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)</i>	10
<i>6.2 FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ</i>	10
<i>6.3. EQUILIBRI DI BILANCIO</i>	11
<i>6.4. PREVISIONI DI CASSA</i>	13
<i>6.5. UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI</i>	14
<i>6.6. RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI</i>	15
<i>6.7. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO</i>	15
<i>6.8. NOTA INTEGRATIVA</i>	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
<i>7.1 ENTRATE</i>	16
<i>7.3. SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
<i>8.1. FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA</i>	23
<i>8.2. FONDO DI RISERVA DI CASSA</i>	24
<i>8.3. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)</i>	24
<i>8.4. FONDI PER SPESE POTENZIALI</i>	25
<i>8.5. FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI</i>	25
9. INDEBITAMENTO	25
10. ORGANISMI PARTECIPATI	28
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	31

1. PREMESSA

Il sottoscritto Revisore dei Conti nominato con delibera consiliare n. 51 del 28.09.2023

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 24.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 23.11.2023, con i relativi allegati utili per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere di espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 24.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune registra una popolazione al 01.01.2023, di n 2.424 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i seguenti documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione -;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione – non presente in quanto non previste spese inerenti (fatta esclusione per gli interventi oggetti di regolamentazione PNRR);
 - la nota integrativa indicata dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. – l'elenco è presente in sito dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente – Società partecipate;
 - le proposte di delibera con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - gli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) che contiene indicazioni in merito a:
 - programma triennale del fabbisogno di personale (programmazione che verrà dettagliata nel PIAO);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (è presente anche apposita proposta di delibera di giunta del 23.11.2023);
 - il programma biennale forniture servizi di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, divenuto triennale con art.37 dlgs 36/2023 (non presente in quanto non previsti acquisti superiori a euro 40.000);
 - la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (è presente anche apposita proposta di delibera di giunta del 23.11.2023);
 - la delibera di Giunta n.88 del 13.11.2023 inerente l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici;

- la proposta di delibera giunta inerente la verifica quantità e qualità delle aree e dei fabbricati destinati a residenza, attività produttive e terziarie (art. 172 del d. lgs 267/2000);
- la proposta delibera di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- la proposta di delibera inerente il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008 ed il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** tutti i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011)

Con la presente relazione si da atto dell'attendibilità e congruità del DUP con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contenga i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è richiamato nel DUP e, come indicato, è stato oggetto di apposita delibera di giunta n. 88 del 13.11.2023 secondo la modulistica che sarà presentata al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è stato oggetto di apposita delibera di giunta n. 88 del 13.11.2023 e presenta valori nulli. Si rileva la non obbligatorietà di redazione in quanto obbligatorio solo per esposizione di acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Si ricorda che nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto conformemente alla normativa e oggetto di proposta di delibera giuntale del 23.11.2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

E' stato redatto Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 26.06.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 23.05.2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.026.572,02
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 320.419,67
Parte vincolata (C)	€ 1.205.013,13
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.350,23
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 490.788,99

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 822.737,45 così dettagliato:

- Quote accantonate € 4.375,51
- Quote vincolate € 410.447,47
- Quote destinate agli investimenti € 0,00
- Quote disponibili € 407.914,47

L'Ente ha successivamente **ha provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata** la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 822.737,45	€ 45.614,62		
Fondo pluriennale vincolato	€ 127.733,86	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.020.748,77	€ 1.001.551,14	€ 1.001.551,14	€ 1.001.551,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.163.676,85	€ 1.270.011,14	€ 1.096.111,14	€ 1.096.111,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 425.454,77	€ 407.268,30	€ 403.339,30	€ 405.339,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.033.595,00	€ 879.998,81	€ 767.879,81	€ 2.492.679,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 623.500,00	€ 623.500,00	€ 623.500,00	€ 623.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 7.217.446,70	€ 4.527.944,01	€ 3.892.381,39	€ 5.619.181,39
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione		€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.753.653,76	€ 2.618.396,86	€ 2.418.751,98	€ 2.421.422,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.582.019,53	€ 1.017.851,25	€ 605.532,25	€ 2.330.532,25
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 258.273,41	€ 268.195,90	€ 244.397,16	€ 243.726,81
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 623.500,00	€ 623.500,00	€ 623.500,00	€ 623.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 7.217.446,70	€ 4.527.944,01	€ 3.892.181,39	€ 5.619.181,39

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Alla data di approvazione del bilancio in Giunta Comunale il fondo pluriennale vincolato risulta pari a zero.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con

restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.678.830,58 0,00	2.501.001,58 0,00	2.503.001,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	162.147,56	162.147,56	162.147,56
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	2.618.396,86	2.418.751,98	2.421.422,33
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		42.673,26	42.705,96	42.727,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	268.195,90 0,00 0,00	244.397,16 0,00 0,00	243.726,81 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-45614,62	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	45.614,62 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.179.998,81	767.679,81	2.492.679,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	162.147,56	162.147,56	162.147,56
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.017.851,25 0,00	605.532,25 0,00	2.330.532,25 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Il totale generale delle spese previste risulta pari al totale generale delle entrate, non vi è quindi previsione di avanzo o disavanzo tecnico.

L'equilibrio finale è **pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è **stata prevista** l'applicazione di euro 45.614,62 di avanzo vincolato presunto.

Si riepilogano nello schema seguente l'elenco delle entrate vincolate applicate

descrizione	euro
CONTRIB.REG.LE VENTENNALE PER REALIZZAZIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE: EURO 28.041,09. FINO AL 2020. LA RATA DEL MUTUO E' DI EURO 26514,62 PER CUI LA MAGGIORE ENTRATA DI EURO 1526,44 DOVRA' ESSERE VINCOLATA.	26.514,62
CONTRIBUTO C/INTERESSI PROVINCIA PER VIABILITA. FINO AL 2024	12.000,00
CONTRIB.EX PROVINCIA DAL 2017 REGIONE A FAVORE EDILIZIA SCOLASTICA . FINO AL 2022.	7.100,00
TOTALE	45.614,62

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 2.398.528,81	€ 2.735.201,82	€ 2.282.418,69
di cui cassa vincolata	€ 691.504,35	€ 732.678,55	€ 339.759,16

Il fondo cassa presunto al 31.12.2023 è di euro 1.500.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, ma pur utilizzando le predette scritture contabili provvede alla determinazione della cassa vincolata in via extracontabile tramite utilizzo di schede excel.
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 292.978,16.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** di eventuali transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;

b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 ed ogni caso non sono previste rinegoziazione dei mutui esistenti.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; - vi è un richiamo ad allegato a parte;

c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento - vi è richiamo ad apposita tabella allegata a parte;

d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti - non presente in quanto non inerente;

f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata - non presente in quanto non si prevede sottoscrizione di contratti inerenti;

g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	aliquota %
0-15.000	0,50
15.000-28.000	0,54
28.000-50.000	0,75
> 50.000	0,80

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU/ILIA

Il gettito stimato per la nuova ILIA è il seguente:

ILIA	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ILIA	€ 415.988,00	€ 420.988,00	€ 420.988,00	€ 420.988,00

Il gettito prevede un lieve aumento rispetto al valore assestato 2023; si consiglia l'Ente di monitorare l'andamento delle Entrate al fine di verificare il valore.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 236.599,60	€ 233.563,14	€ 233.563,14	€ 233.563,14

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il percorso di approvazione delle tariffe prevede l'approvazione del Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha ancora approvato** il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ..

In attesa del termine di questo iter le entrate per la TARI sono stimate in coerenza dei dati dell'anno precedente, si ricorda all'Ente di tenere costantemente monitorate le entrate in oggetto.

Il pagamento della TARI **non avviene** tramite pago PA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito i seguenti tributi

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 20.000,00	€ 11.618,00	€ 20.000,00	€ 11.618,00	€ 20.000,00	€ 11.618,00
Recupero evasione TASI	€ 1.000,00	€ 410,50	€ 1.000,00	€ 410,50	€ 1.000,00	€ 410,50
Recupero evasione TARI	€ 1.000,00	€ 807,70	€ 1.000,00	€ 807,70	€ 1.000,00	€ 807,70

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **sia congruo** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto alle azioni di recupero dei crediti.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 989,10	€ 989,10	€ 989,10
Percentuale fondo (%)	10,99%	10,99%	10,99%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Destinazione dei proventi ai sensi dell'art. 208 :

La proposta di giunta comunale del 23.11.2023 ha stabilito che il 50% delle sanzioni di cui all'art. 208 corrispondenti a € 3.115,39 (50% di 7.000,00 - 50% FCDE 769,30) vengono così destinate:

- a) Un quarto della quota corrispondente a € 778,84 (cap. 2415) per acquisto segnaletica stradale, ai sensi della lett. a) comma 4 dell'art. 208;
- b) Un quarto della quota corrispondente a € 778,84 (cap. 2415 e 2390) per acquisto attrezzature e mezzi finalizzati al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ai sensi della lett. b) comma 4 dell'art. 208;
- c) Due quarti della quota corrispondenti € 1.557,67 (cap. 2416 2426 e 2420) per lavori finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale (rifacimento segnaletica stradale, installazione nuova segnaletica, sistemazione manto stradale ecc...) ai sensi della lett. c) comma 4 dell'art. 208;

Destinazione dei proventi ai sensi art. 142 12 bis :

La proposta di giunta comunale del 23.11.2023 ha stabilito che detti proventi per complessivi € 1.780,20 (€ 2.000,00 - FCDE € 219,80) andranno così destinati:

€ 890,10 interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti; (cap. 2416 2426 e 2420)

€ 890,10 trasferimento 50% all' ente proprietario strade (cap. spesa 715).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	115.537,00	114.537,00	116.537,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	115.537,00	114.537,00	116.537,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.215,75	1.248,45	1.270,25
Percentuale fondo (%)	1,05%	1,09%	1,09%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente a domanda individuale è il seguente, come indicato nella proposta di delibera giunta del 23.11.2023:

Servizio	Entrate/	Spese/costi	%
	proventi	Prev. 2024	copertura 2024
	Prev. 2024		
gestione palestra	2.500,00	4.686,00	53,35%
mensa scolastica	82.850,32	126.500,00	65,49%
gestione auditorium	500,00	536	93,28%
fornitura pasti	4000	4.075,00	98,16%
pre e post accoglienza	6.020,00	15.000,00	40,13%
centro risorsa giovani	11.789,00	11.789,00	100,00%
Totale	107.659,32	162.586,00	66,22%

L'organo esecutivo con proposta di delibera del 23.11.2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,22 %.

Il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del Tuel in quanto tutti i parametri inerenti relativi all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2022) sono negativi, pertanto non vi sono limiti minimi di copertura dei servizi a domanda individuale.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è pari a euro 13.857 in linea con l'esercizio 2023.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata, in ogni caso l'Ente ha cercato di valutare l'andamento delle spese alla luce dei costi prevedibili.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 609.938,59	€ 569.627,59	€ 569.627,59
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 64.237,00	€ 61.736,00	€ 61.736,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.309.488,70	€ 1.141.988,70	€ 1.151.488,70
104	Trasferimenti correnti	€ 438.667,79	€ 440.427,79	€ 440.427,79
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 83.443,53	€ 87.699,92	€ 77.785,01
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 17.400,00	€ 16.600,00	€ 16.600,00
110	Altre spese correnti	€ 95.221,25	€ 100.671,98	€ 103.757,24

	Totale	2.618.396,86	2.418.751,98	2.421.422,33
--	---------------	---------------------	---------------------	---------------------

TABELLA 14

7.2.1 Spese di personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 viene richiamata all'interno del DUP e della nota integrativa, verrà dettagliata per il triennio 2024-26 nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'art. 6 del D.L. n.80 del 09.06.2021 che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che fino ad ora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: (*performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione*). Il termine per l'approvazione del P.I.A.O. 2024-26 è fissato nel termine di 30 gg dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale come novati dalla L. R. FVG n.20/2020 che ha profondamente innovato la L.R. FVG 17 luglio 2015, n. 18, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica, stabilendo che in merito alle spese per il personale gli enti debbano rispettare un valore soglia riferito alla classe demografica espresso come rapporto tra spese sostenute per il personale e le entrate correnti.

Il Comune **rispetta, in sede di bilancio di previsione, il valore soglia** del 26,80% con conseguente possibilità di incremento delle spese di personale sino al raggiungimento della percentuale di riferimento.

La previsione delle spese per personale nel 2024 calcolata come da modello di monitoraggio per il calcolo dell'indicatore di sostenibilità della spesa di personale è pari a 562.659,23 (dato tratto dal modello di verifica del rispetto dei limiti di legge regionale n.20/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCRL 2019-2021

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è stabilito pari al 0,30% della spesa corrente del Bilancio di Previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma inserito all'interno del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.017.851,25;
- per il 2025 ad euro 605.532,25;
- per il 2026 ad euro 2.330.532,25.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Nel DUP è presente un prospetto che si riporta indiante le fonti di copertura delle spese in conto capitale previste.

ENTRATE CHE FINANZIANO SEPSE IN CONTO CAPITALE

cap.	art.	denominazione	competenza 2024	competenza 2025	competenza 2026
902	0	TRASFERIMENTO DA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - BANDO PNRR M1C1 Misura 1.4.5. PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI . CUP J81F22004870006 Cap. spesa 2997	23.147,00	0	0
903	0	TRASFERIMENTO DA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - BANDO PNRR M1C1 Misura 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP J51F22008130006 Cap. spesa 2998	10.172,00	0	0
924	0	CONTRIBUTI REGIONALI AI SENSI LEGGE DI STABILITA REG.LE PER FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO	25.532,25	25.532,25	25.532,25
932	0	Cod. PNRR M2C4I2.2P CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA - CUP J84D23000760006 (sostituzione serramenti) contributi ministeriale anni 2023-24 erogati per il tramite la Regione FVG (cap. sp. 3009)	50.000,00	0	0
946	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' LENTA E DELLA VIABILITA' IN FRAZIONE ALNICCO (cap. spesa 4709)	150.000,00	0	0
948	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI ACCESSO AL BORGO DI SANTA MARGHERITA EL GRUAGNO (cap. spesa 4706)	0	350.000,00	0
949	0	CUP. J82H22002150004 CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA DES STOPIS (cap. spesa 4323)	0	0	775.000,00
951	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER COSTRTUZIONE LOCULI CIMITERIALI Cap. spesa 3762	0	200.000,00	0
960	0	PROVENTI LEGGE 10/1977 (nel 2023 finanzia cap. spesa 4324 e 3107)	30.000,00	30.000,00	30.000,00

966	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI MIGLIORAMENTO SISMICO PLESSO SCOLASTICO (cap. spesa 3130)	0	0	1.500.000,00
970	1	CUP J83B19000420002 CONTRIBUTO REGIONALE - EX U.T.I. - PER POLITICHE DI SVILUPPO DI AREA VASTA - LAVORI ADEGUAMENTO ANTISISMICO PALESTRA COMUNALE CAP. SP. 3100	250.000,00	0	0
973	0	CUP J87F20000090002 CONTRIBUTO REGIONALE - EX U.T.I. INTESA 2020-22 - PER RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA SEDE MUNICIPALE DI MORUZZO CAP. SP. 3017	179.000,00	0	0
totali titolo 4			717.851,25	605.532,25	2.330.532,25
1175		CUP. J82H23001570006 MUTUO CASSA DD.PP. RICONVERSIONE CAMPO DA ERBA NATURALE A SINTETICA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (FINANZIA CAP. S 4325)	300.000,00		
totali titolo 5			300.000,00		
TOTALE			1.017.851,25	605.532,25	2.330.532,25

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 nuovi investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'Organo di revisione rileva l'esistenza di un atto di indirizzo relativo ad un contratto di Project Financing per affidamento in concessione tramite finanza di progetto del servizio di illuminazione votiva cimiteriale; il contratto non è ancora attivato.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 13.093,40 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 16.511,43 pari allo 0,68 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 16.574,00 pari allo 0,68 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 25.000,00, pari al 0.45% delle spese finali di cassa
- la consistenza del fondo di riserva di cassa pari al 0.45% delle spese finali per cassa (*primi tre titoli di spesa*) **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali di cassa*)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 42.673,26 per l'anno 2024;
 - euro 42.705,96 per l'anno 2025;
 - euro 42.727,76 per l'anno 2026;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

L'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Il metodo utilizzato è quello della media semplice.

L'Ente nella **scelta del livello** di analisi ha fatto riferimento ai **capitoli**;

La nota integrativa **non fornisce** illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in quanto sono state escluse quelle previste per legge (trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, etc.) ma dal confronto con l'Ente emerge il rispetto della normativa in merito al calcolo effettuato.

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

-

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** nella missione 20 programma 3, in via prudenziale, un importo di euro 1.000,00 per il fondo rischi contenzioso, non essendo comunque presenti giudizi in corso.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 **accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali**, nello specifico euro 2.344,21 a fondo indennità fine mandato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per euro 7.000,00.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

E' prevista l'accensione di un mutuo di euro 300.000,00 per il finanziamento lavori Riconversione campo di calcio da erba naturale a sintetica, e abbattimento barriere architettoniche cap. sp. 4325. La durata è fino al 2049 con un tasso del 4,82%.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.520.311,52	2.262.045,11	2.293.849,21	2.049.452,05
Nuovi prestiti (+)		300.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-258.266,41	-268.195,90	-244.397,16	-243.726,81
Estinzioni anticipate (-)				
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>				
Totale fine anno	2.262.045,11	2.293.849,21	2.049.452,05	1.805.725,24

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	93.423,31	83.443,53	87.699,92	77.785,01
Quota capitale	258.273,41	268.195,90	244.397,16	243.726,81
Totale fine anno	351.696,72	351.639,43	332.097,08	321.511,82

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è **congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026

Interessi passivi (al netto dei contributi in conto interessi)	44.966,15	37.519,22	36.340,67
entrate correnti (biennio precedenti - dati da bil.prev.)	2.252.068,25	2.198.393,45	2.198.393,45
% su entrate correnti	2,00%	1,71%	1,65%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

La L.R. n. 20 del 06/11/2020 ha innovato la disciplina degli obblighi di finanza pubblica previsti dalla L.R. 18/2015: in materia di indebitamento è stato introdotto il concetto di "sostenibilità del debito", inteso come rapporto percentuale tra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, e, con delibera della Giunta Regionale n. 1885 del 14/12/2020, sono stati definiti i relativi valori soglia che dipendono dalla classe demografica del Comune.

Il valore soglia per l'Ente è pari a 14,90%. In sede di bilancio di previsione l'indicatore a cui fare riferimento è l'8.2, mentre in sede di rendiconto si fa riferimento all'indicatore 10.3. Come si può notare dalla seguente tabella il limite è rispettato

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
8	Debiti finanziari			
8.2	Sostenibilità debiti finanziari Stanziameti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziameti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	7,07	6,79	6,36

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

N.B: Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali sia necessario costituire apposito accantonamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato ancora** applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
CAFC SPA	0,91%

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)]

L'Ente deve provvedere con delibera consiliare entro il 31.12.2023 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, rilevando se sia necessario predisporre un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente **non** ha ancora provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Si invita l'Ente a provvedere in merito.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale delle società in house providing partecipate

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è impegnato nella gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, pur non modificando i regolamenti interni.

A causa della limitata potenzialità di personale adeguatamente formato ha trovato e trova difficoltà ad adottare soluzioni organizzative idonee a garantire l'espletamento totale ed esaustivo delle procedure.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **non è totalmente adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR, dando comunque **atto degli sforzi organizzativi** dell'Ente per implementare le procedure.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso di rendicontazione e di realizzazione alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

cap.	PROGETTI P.N.R.R. COMUNE DI MORUZZO ALLA DATA DEL 30.06.2023	IMPORTO contribuito 2020	IMPORTO contribuito 2021	IMPORTO contribuito 2022	IMPORTO contribuito 2023	IMPORTO contribuito 2024	Fonti finanziamenti o dell'ente -AVANZO	TOTALE INVESTIMENTO	STATO ATTUAZIONE AL 20.11.2023
2996	BANDO PNRR M1C1 Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP J81F22004580006 cap. entrata 901				79.922,00			79.922,00	Fatta aggiudicazione
2997	BANDO PNRR M1C1 Misura 1.4.5. PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP J81F22004870006 cap. entrata 902					23.147,00		23.147,00	Prorogato e inserito nel B.P.24-26
2998	BANDO PNRR M1C1 Misura 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP J51F22008130006 cap. entrata 903					10.172,00		10.172,00	Prorogato e inserito in B.P. 24-26
3014	cod. PNRR M2C4I2.2P OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA - Spesa finanziata da contributo ministeriale erogato tramite REGIONE F.V.G. CAP. E 0907 e AVANZO disponibile cup.J82G19002420005	50.000,00					11.624,69	61.624,69	Opera conclusa, interamente rendicontata e incassato il contributo di € 50.000 : E' confluita d'ufficio nel PNRR M2C4 i.2.2 A di competenza del Ministero dell'Interno
3123	cod. PNRR M2C4I2.2P INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO SCUOLA PRIMARIA. Spesa finanziata da contributo ministeriale erogato tramite REGIONE F.V.G. cap. E 943 e da avanzo disponibile - CUP J81D21000150001		100.000,00				50.000,00	150.000,00	Lavori eseguiti nell'anno 2022. Alla data odierna lavori ultimati. Incassato l'acconto del contributo per € 50.000 . Opera da concludere dal punto di vista amministrativo per revisione prezzi finanziata da contributo ministeriale
3031	cod. PNRR M2C4I2.2P INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO FORTE DI SANTA MARGHERITA DEL G. anno 2022. Spesa finanziata da contributo ministeriale erogato tramite REGIONE F.V.G. cap. E 944 - CUP J84D22001770006			50.000,00				50.000,00	Lavori per complessivi € 50.000 con esigibilità anno 2023. Opera appaltata. Lavori sospesi in attesa di chiarimenti Ministeriali sul tipo di copertura finanziaria. Contributo di € 50.000 non incassato
3009	cod. PNRR M2C4 I 2.2 SOSTITUZIONE SERRAMENTI SUOLA DELL'INFANZIA - CUP J84D23000760006 Spesa finanziata da contributo ministeriale erogato tramite REGIONE F.V.G. cap. entrata 932				50.000,00	50.000,00		100.000,00	Opera di € 100.000 appaltata

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente **non ha ricevuto anticipazioni** :

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto appositi capitoli** all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione

del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

L'Ente **non prevede di assumere in servizio nel corso del 2024** personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021;

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS. (*nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti*);
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Aquileia, li 27.11.2023

Il Revisore dei Conti

Dott. Degrassi Gessi